

## LA CURA DEL PIEDE DEL CAVALLO

Nel cavallo per piede s'intende il settore anatomico che comprende lo zoccolo e le strutture in esso contenute.

La parete dello zoccolo è prodotta dal suo margine superiore, la corona, e raggiunge il margine inferiore nel giro di 8-12 mesi. La velocità di crescita varia da cavallo a cavallo ed è anche un indice dello stato generale di salute.

Le strutture che compongono il piede sono tali da permettere un assorbimento dei traumi derivanti dalla deambulazione grazie alla loro elasticità e plasticità. La parete dello zoccolo, aperta posteriormente in corrispondenza dei talloni, si dilata ad ogni appoggio favorendo la discesa della parte centrale della suola, il "fettone" o "forchetta" che funziona come un vero e proprio ammortizzatore, assorbendo gran parte delle concussioni.

I piedi del cavallo rappresentano le colonne su cui poggia l'intero animale e, anche a causa degli enormi carichi che devono sopportare, ogni alterazione a questo livello si ripercuote sul buon funzionamento dell'apparato locomotore; tenendo conto della lentezza della crescita dei tessuti che lo compongono diventa quindi molto importante la prevenzione.

Tutte queste strutture crescono e sono naturalmente consumate e rinnovate quando il cavallo vive allo stato brado. I cavalli sportivi invece sono regolarmente sottoposti alla ferratura, considerata un "male necessario", per poterli utilizzare nelle varie attività e per proteggere e regolare il consumo delle strutture stesse. La ferratura va eseguita a scadenze regolari in quanto, indipendentemente dall'uso, l'unghia cresce e va quindi "pareggiata" ogni 35-45 giorni, eliminando il tessuto corneo in esubero che, non potendo essere consumato per la presenza del ferro, potrebbe causare sollecitazioni non corrette agli arti per l'alterazione dei normali equilibri dinamici. Durante la ferratura, il maniscalco interviene anche per modificare eventuali difetti di crescita e di consumo. Il proprietario deve inoltre aver cura quotidianamente del piede che va mantenuto pulito per evitare infezioni che coinvolgano strutture così importanti per l'utilizzo dell'animale. Il fettone va liberato da sporcizia e ingrassato con prodotti specifici così come la parete dello zoccolo, avendo cura di scegliere le sostanze più indicate secondo le caratteristiche dell'unghia (secca, fragile, troppo grassa, ecc.). Periodicamente è anche utile l'applicazione di sostanze antisettiche (solfato di rame, amuchina, composti iodati, acido picrico, ecc.). La lettiera del cavallo va mantenuta sempre pulita e asciutta per evitare fenomeni di fermentazione o putrefazione dannose, come pure vanno evitati pascoli troppo asciutti o troppo umidi e fangosi. Gli zoccoli vengono anche controllati per l'eventuale presenza di spaccature, "setole" o altre alterazioni che, al contrario di ferite penetranti o infezioni, possono non determinare zoppia e passare quindi inosservate nella fase iniziale causando in seguito seri problemi.